

Approvato dalla maggioranza il disegno di legge da discutere in consiglio regionale

Bilancio, assestamento a tappe forzate

Dall'opposizione bocchiano nuovamente le scelte della giunta Scopelliti

di GIOVANNI VERDUCI

REGGIO CALABRIA - L'assestamento di bilancio procede a tappe forzate. Ieri la Commissione bilancio ha approvato, con i soli voti della maggioranza, il disegno di legge predisposto dalla giunta regionale che ora verrà discusso in consiglio regionale.

L'approvazione, a maggioranza, da parte della competente Commissione "Bilancio, programmazione economica ed attività produttive", presieduta dal consigliere **Candeloro Imbalzano**, è giunta dopo l'intervento dell'assessore al ramo, **Giacomo Mancini**, a margine di un lungo ed articolato dibattito e a conclusione dell'esame dei 22 emendamenti complessivamente presentati.

Nel piano della Regione Calabria per rimpinguare le casse rientra anche la dismissione del patrimonio immobiliare per «recuperare risorse economiche».

Durante l'audizione in Commissione bilancio sono emersi i dubbi

dei componenti di opposizione. **Bruno Censore** del Pd, per l'ennesima volta, ha bocciato le scelte della giunta **Scopelliti**. «Una manovra - ha detto - che non genera effetti positivi di contrasto alla crisi e quindi non aiuta lo sviluppo della regione. Per questi motivi abbiamo espresso un voto negativo, anche perché quest'assestamento a noi appare come una contingenza burocratica di natura meramente tecnica. A meno che, dopo l'estate proprio in vista delle prossime elezioni politiche la maggioranza non tiri fuori "magicalmente" dal cilindro un'ulteriore e più consistente manovra frutto di probabili alchimie contabili che potrebbero prevedere in parte l'utilizzo del patrimonio immobiliare regionale».

Giudizio negativo anche quello di **Carlo Guccione**. Il consigliere del Pd, infatti, ritiene che «l'assestamento di bilancio non sia all'altezza delle emergenze calabresi, disattendendo gli impegni assunti negli ultimi sei mesi».

Per **Giuseppe Giordano** dell'Idv «l'assestamento di bilancio basato sui residui rappresenta un'azione politica che preannuncia un fallimento».

La gestione dei residui attivi, poi, pare preoccupare anche **Rosario Mirabelli** che, dopo aver evidenziato, il fatto che una eventuale sovrastima dei residui attivi nel corso degli anni «non consentirebbe di far quadrare le poste a bilancio», ritiene necessario ottenere risposte precise per consentire una puntuale analisi della situazione.

Nel proseguo dei lavori è stato espresso parere favorevole, a maggioranza, anche sulla delibera illustrata dal dirigente di settore del Dipartimento "Attività Produttive", **Felice Iracà**, "Sistema di incentivazione per lo sviluppo dell'area di Gioia Tauro - Approvazione Piano". La Commissione si è impegnata ad approfondire, in particolare, la complessa problematica che ruota attorno al porto e al retroporto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Candeloro Imbalzano

